

Il mix tra minori pensionamenti e calo degli iscritti riduce le sedi per i prof titolari

La Fornero colpisce ancora

Il personale ha più chance di finire in soprannumero

DI NICOLA MONDELLI

La Fornero colpisce ancora. Nella scuola c'è un rischio maggiore adesso di finire in soprannumero, dopo che le norme della riforma pensionistica hanno irrigidito i criteri di uscita: quest'anno andrà in pensione, come anticipato da *ItaliaOggi* il 26 marzo scorso) il 50% in meno del personale pensionato l'anno precedente.

A subire pesantemente le conseguenze delle nuove disposizioni in materia di trattamenti pensionistici introdotte dall'art. 24 del decreto legge 201/2011 (riforma Fornero) ed entrate in vigore dall'1 gennaio 2012 - disposizioni che di fatto hanno impedito a migliaia di docenti di cessare dal servizio dal prossimo 1° settembre 2013 - non saranno dunque solo quanti aspirano da anni ad ottenere un contratto a tempo indeterminato o a un incarico annuale ma anche i docenti di ruolo con alle spalle diversi anni di servizio anche nella stessa sede.

Mentre gli aspiranti avranno infatti, a causa soprattutto del modesto numero di cessazioni dal servizio comunicato dal ministero dell'istruzione, l'amara sor-

presa di avere a disposizione per le nomine in ruolo o per un incarico annuale un numero notevolmente ridotto di posti o di cattedre disponibili, i docenti di ruolo rischiano, in un numero maggiore che nel passato, di diventare soprannumerari nelle scuole di titolarità ed essere costretti a trasferirsi in altre sedi. Un rischio, quest'ultimo, dovuto sia ad

un numero ridotto di cessazioni dal servizio - meno cinquanta per cento rispetto al 2012 - che per effetto dei processi di dimensionamento delle istituzioni scolastiche e, conseguentemente, di revisione e riduzione degli organici dovuta anche all'aumento del numero degli alunni per classe.

Nelle scuole dove si ipotizzano situazioni di soprannumero, i

dirigenti scolastici dovranno predisporre la compilazione di una graduatoria in **t e r n a** d'istituto finalizzata, appunto, alla identificazione degli eventuali docenti perdenti posto che dovranno essere trasferiti d'ufficio, una graduatoria che dovrà essere pubblicata all'albo dell'istituto nell'arco temporale compreso tra il 10 e il 24 aprile e nella quale non potranno essere inseriti, indipendentemente dalla loro anzianità di servizio o dalle situazioni familiari, alcune particolari categorie di docenti.

Hanno infatti diritto a essere esclusi i docenti non vedenti o emodializzati; quelli disabili di cui all'art. 21 della legge 104/1992, con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tab. A annessa alla legge 648/1950; quelli che hanno bisogno di particolari cure continuative (ad esempio chemioterapia) e quelli appartenenti alle categorie previste dal comma 6, dell'art. 33 della legge 104/1992 (docenti handicappati in situazione di

gravità).

Hanno anche diritto ad essere esclusi dalla graduatoria i docenti che assistono il coniuge o un figlio con disabilità o, se figli referenti unici che assistono il genitore con disabilità; i docenti che assistono un fratello o una sorella disabili in situazione di gravità e conviventi, qualora i genitori siano impossibilitati a provvedere alla loro assistenza perché totalmente inabili. L'ultima categoria di personale docente che ha diritto a non essere incluso nella graduatoria è quella dei docenti che ricoprono cariche pubbliche nelle amministrazioni degli enti locali, a meno che la contrazione di organico nella sede di servizio non sia tale da rendere strettamente necessario anche il suo coinvolgimento.

I docenti inseriti in graduatoria e individuati come perdenti posto potranno, se vogliono evitare il trasferimento d'ufficio, presentare entro cinque giorni dalla data di comunicazione della loro situazione di soprannumerari, la domanda di trasferimento secondo le disposizioni contenute nel contratto collettivo nazionale integrativo sottoscritto l'11 marzo 2013.

—©Riproduzione riservata—



Elsa Fornero

